



# CITTA' DI MONOPOLI

U.R.P. - INFORMAGIOVANI

## Regolamentazione installazione di stazioni radio base e antenne emittenti radio-televisive

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 28.01.2004, con deliberazione n.4 ha esaminato ed approvato il **Regolamento Comunale** per l'installazione, la modifica e l'adeguamento delle stazioni radio base per la telefonia cellulare e servizi similari e per le antenne emittenti radiotelevisive.

Il **provvedimento**, approvato già dalla V Commissione Consiliare Permanente, è frutto di un lavoro iniziato durante la scorsa legislatura, all'interno della Commissione Urbanistica presieduta dal Geom. Giovanni Manghisi, e seguito dal Consigliere dott. Paolo Comes in qualità di medico specialista in medicina del lavoro.

Lo studio, sollecitato dai cittadini residenti in C.da Impalata e da un comitato costituito recentemente, sostenuto dall'Avv. Filippo Grattagliano, determinato dalla forte preoccupazione che l'inquinamento elettromagnetico suscita nell'opinione pubblica, soprattutto per la proliferazione di antenne radio-televisive e di ripetitori per la telefonia mobile.

Il fenomeno, di proporzioni internazionali, ha allertato molte organizzazioni internazionali (O.M.S., Agenzia Internazionale ricerca sul cancro, Greenpeace, ecc.) che da anni sono impegnate sullo studio dei fattori inquinanti e sul rapporto esistente con le patologie tumorali dell'uomo e soprattutto dei bambini.

Le ricerche hanno condotto a determinazione unanime: adottare misure cautelative.

La regolamentazione, quindi, dell'installazione degli impianti è una misura precauzionale minima per tutelare la salute pubblica, pertanto l'Amministrazione Comunale ha stabilito il principio generale di autorizzare l'installazione nelle aree più lontane possibile dalle residenze e dai siti sensibili (scuole, ospedali, parchi giochi ecc.).

Sono state individuate le zone urbane in cui localizzare gli impianti e, al fine di favorire lo spostamento di quelli esistenti nelle aree individuate, l'A.C. concede il diritto di superficie su aree comunali, per cinque anni a costo zero.

Successivamente saranno individuate le aree rurali.

La norma transitoria, votata dal Consiglio, prevede l'esame di eventuali osservazioni pervenute entro trenta giorni e, se ritenute ammissibili saranno oggetto di una nuova deliberazione di C.C.

Il testo del regolamento, la legislazione, le note informative e le tabelle indicative delle fonti di inquinamento, sono pubblicate nel contenitore

## V Commissione Consiliare Permanente

Convocazione del 21 gennaio 2004

### ESITO

#### VERBALE N. 1/04

L'anno 2004, il giorno 21 del mese di gennaio, alle ore 19,55, si è riunita nella sala riunioni del palazzo di Città, la V<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente, giusta convocazione n. 1 del 1901/04, avente come O.d.G.:

1. Prosecuzione discussione del regolamento del piano delle antenne;
2. VV.EE.

Sono **presenti** il presidente dott.ssa **Angela Ciaccia**, i componenti **Emilio Romani**, **Giacomo Zaccaria** ed il consigliere **Vito Tropiano** delegato dall'avv. **Giampiero Risimini**. Svolge le funzioni di segretaria l'Agente di P.M. D'Elia Giacomina. Sono presenti inoltre i capi gruppo consiliari il dott. **Paolo Comes**, l'avv. **Giuseppe Ciaccia**, il prof. **Domenico Alba**. E' presente l'assessore ing. **Francesco Selicato** coadiuvato dall'arch. M. Macina.

---

Prende la parola il dott. Comes che afferma di aver provveduto ad apportare alcune marginali modifiche ed integrazioni alla bozza del regolamento del piano delle antenne già presentato alla V<sup>^</sup> Commissione, per adeguarlo alle ultime disposizioni di legge. Peraltro l'approvazione del regolamento appare improcrastinabile in quanto esso dovrà costituire il referente in ordine al quale l'ufficio tecnico darà i pareri e le autorizzazioni alle prossime installazioni di impianti per le quali giacciono alcune domande. Sono stati individuati i siti in cui collocare le antenne rispettando gli obblighi di legge nazionale, mantenendosi lontano dagli obiettivi definiti sensibili quali: scuole, ospedali, case di cura, chiese ed aree di servizi.

L'ingegnere Selicati illustra con un interessante lavoro multimediale con l'ausilio del notebook e del videoproiettore, le zone interessate alle installazioni di antenne documentando il tutto con i calcoli sulla dispersione dell'elettrosmog in funzione della distanza dalle sorgenti, dalla distanza dei siti tra di loro e degli andamenti altimetrici.

Su esplicito rilievo da parte di alcuni consiglieri, si accetta il principio che la scelta dei siti e la presenza di impianti di trasmissione via etere, non costituirà ostacolo o vincolo alcuno alla destinazione dei siti medesimi all'uso individuato e/o alla destinazione d'uso che si andranno ad individuare nel P.R.G.

Il dottor Comes dà lettura della bozza del Regolamento del Piano delle Antenne da portare all'approvazione del prossimo Consiglio Comunale.

L'ing. Romani chiede al dottor Comes se nelle aree individuate vi siano proprietà comunali, queste per rendere effettivamente esperibile (e non creare contenzioso con l'Amministrazione Comunale), l'ipotesi prevista dall'art. 10 della bozza che favorisce lo spostamento dai siti esistenti di alcuni impianti censiti in cambio della rinuncia, per 5 anni da parte del Comune, del canone di utilizzo del suolo occupato.

Il dott. Comes ritiene che tali aree vi siano, e comunque si provvede ad integrare l'art. 10 del P.R.A, aggiungendo, che, nel caso in cui non vi siano aree disponibili, sempre di proprietà comunale, l'Amministrazione Comunale potrà esaminare altre proposte di localizzazione purché sempre rispondenti ai criteri di legge e del regolamento.

La presidente propone l'aggiornamento e la convocazione di ulteriore seduta per l'individuazione delle aree di installazione dei ripetitori nell'agro.

Il suddetto "Regolamento Comunale per l'installazione, la modifica e l'adeguamento delle stazioni radio base per la telefonia cellulare e servizi simili", viene approvato all'unanimità dai presenti.

La riunione termina alle ore 21,35.

Della stessa si redige il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Monopoli, 21 gennaio 2004

*La Segretaria*  
(Giacoma D'Elia)

*Il Presidente*  
(Dott.ssa Angela Ciaccia)